
Corsi di Formazione per il Volontariato organizzato

Abilitazione unità cinofile

Tra le attività di protezione civile alle quali sono chiamate a partecipare le organizzazioni di volontariato, vi è la ricerca di persone disperse, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettere a,b,c, della legge n. 225/92, così come modificata dal decreto legislativo n. 1/2018, nell'ambito delle emergenze di protezione civile (es. ricerca di persone disperse a seguito di un evento sismico o franoso), mentre laddove l'attività di ricerca è al di fuori delle emergenze oppure in ambiente montano, ipogeo o marino la direttiva 9 novembre 2012 consente l'impiego delle organizzazioni di volontariato a supporto delle autorità preposte alla ricerca in possesso di unità cinofile addestrate per la ricerca in superficie.

Il servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, con delibera n. 935/2019 e determina dirigenziale n. 9738/2020, ha approvato il disciplinare e il regolamento di abilitazione delle unità cinofile da soccorso della Regione Umbria finalizzato a rendere operative e a verificare annualmente l'operatività delle stesse nella ricerca di persone disperse in superficie e per le persone rimaste sotto le macerie.

Come si diventa unità cinofila da soccorso della Regione Umbria

Il Servizio regionale riconosce come operative in protezione civile e abilitate alla partecipazione delle prove di verifica, le unità cinofile da soccorso i cui volontari hanno i seguenti requisiti:

- essere iscritti come volontari operativi ad una delle organizzazioni di volontariato di protezione civile dell'elenco regionale;
- essere in possesso del tesserino rilasciato dall'ENCI e intestato all'Unità Cinofila o in alternativa essere in possesso di un attestato valido rilasciato da uno dei seguenti Enti.
 - o a) Vigili del Fuoco;
 - o b) Guardia di Finanza;
 - o c) Carabinieri e Carabinieri Forestali;
 - o d) Polizia;
 - o e) Croce Rossa Italiana;
 - o f) Ministero della Difesa;
 - o g) Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS);
 - o h) CISOM-SMOM;
 - o i) Attestati rilasciati da altre Regioni/Province autonome riconosciuti solo se effettuati con esami ENCI o esami istituiti con atto dell'Ente Pubblico;
 - o l) Enti o Associazioni il cui brevetto è riconosciuto dal Dipartimento Protezione Civile nazionale

Le Organizzazioni di Volontariato iscrivono e aggiornano nel database del Volontariato la scheda dell'Unità Cinofila individuata come "risorsa" dell'Organizzazione.

Il volontario trasmette al Servizio regionale la dichiarazione di adesione al disciplinare approvato con DGR n. 935 del 1° agosto 2019.

Addestramento

Per addestrarsi è possibile prenotare il campo di addestramento di protezione civile per ricerca in campo macerie tramite il portale dell'ANPAS <https://www.anpas.org/campo-foligno.html>.

Prove di verifica annuali

Le prove di abilitazione all'operatività valutano le attitudini ed il grado di addestramento dell'unità cinofila. La ricerca in superficie a scovo può essere effettuata su una superficie non inferiore ai 40000 mq preferibilmente boschiva e comunque ritenuta idonea dalla commissione esaminatrice. La ricerca in macerie può essere effettuata su campi macerie o su strutture in difficoltà, adeguate per le valutazioni di un cane da macerie, con una superficie minima di 1500 mq e la loro operatività sarà comunque dichiarata idonea dalla commissione esaminatrice.

La Regione effettua due verifiche annuali al termine delle quali viene rilasciato un attestato all'UCS con validità annuale che deve essere rinnovata in conformità del regolamento ENCI.

L'attestato di operatività è condizione necessaria per diventare Unità Cinofila da Soccorso dei Volontari di Protezione Civile della Regione Umbria.

Contatti

Francesco Lucaroni (flucaroni@regione.umbria.it, tel. 0742 630732)

Orietta Landrini (olandrini@regione.umbria.it, tel. 0742 630764)